

LE AMMINISTRATIVE

# «Siamo la terza forza cittadina»

*Spini, soddisfatto del risultato, rilancia: «E ora Matteo riveda le sue posizioni»*

di COSIMO ZETTI

**L'**AGO della bilancia della tornata elettorale fiorentina non si nasconde più. Incassa e rilancia «perché siamo noi che ci ispiriamo davvero a Obama, noi la vera sinistra moderata che pensa sia ai temi del lavoro che a quelli della legalità e della sicurezza cittadina». **Valdo Spini (nella foto)** incassa più dell'8 per cento, i delusi del Pd e gli scettici del Pdl, «ma è tutta la lista e non solo Valdo Spini che ha ottenuto un ottimo risultato». I dati gli danno ragione. Rifondazione Comunista e Sinistra per la Costituzione, che appoggiavano Spini, hanno ottenuto meno voti della lista che faceva riferimento al candidato sindaco. Chi ha votato il raggruppamento, insomma, voleva votare soprattutto per Spini. E l'ago della bilancia, ora, potrebbe anche sbilanciarsi. Se Ornella De Zordo fa sapere che non scenderà a compromessi con nessuno, Spini, da politico navigato, rilancia e lascia aperta la porta di un possibile accordo in vista del ballottaggio del 21 giugno. «Ho sempre avuto una concezione politica di apertura. I decisionisti — spiega — non mi hanno mai convinto. Preferisco il linguaggio del dialogo, un percorso ragionato. Sono pronto a parlare con tutti, ma è chiaro che ho le mie idee e che non intendo certo rinunciarci».

«**IL DATO** delle Amministrative — spiega Spini valutando i primi responsi emessi dalle urne — dimostrano che Matteo Renzi si è 'autocecinato' con un atteggiamento di grande chiusura. Non siamo certo noi ad aver detto che non volevamo i voti di Spini. A questo punto mi auguro che Renzi riveda le sue posizioni e che il



Pd dica qualcosa senza lasciare parlare solo il suo candidato. Più in generale — continua Valdo Spini — il risultato elettorale indica

che c'era davvero bisogno di una forza nuova, lontana dalle logiche del duopolio e capace di portare una ventata di aria fresca in città. Il duello fra Matteo Renzi e Giovanni Galli non ha evidentemente appassionato i fiorentini e la percentuale che siamo riusciti a ottenere, indica che molti cittadini non erano soddisfatti di come è stata gestita la politica locale negli ultimi anni. Mi sembra di poter poi affermare che la campagna denigrativa fatta nei nostri confron-

**L'ANALISI**  
**«Chi ci ha scelto ha voluto esprimere davvero un voto utile»**

ti sia miseramente fallita. I dati sembrano incontrovertibili e ci indicano come terza forza cittadina, l'unica alternativa a chi ha governato la città. Sono dati significativi — sottolinea ancora Spini — dati che indicano che tanti fiorentini desiderano una sinistra e un centrosinistra più equilibrati. Non siamo certo stati vittima del voto utile. Semmai si tratta del contrario. Chi ci ha scelto — conclude Spini — ha voluto davvero esprimere un voto utile, perché la nostra non è una sinistra di nostalgia, ma è una sinistra del 21esimo secolo, davvero vicina ai problemi della gente, dell'ambiente e del lavoro».

